

Legambiente festeggia 15 anni nel Miranese

► Appuntamento al parco Nuove Gemme domenica dalle 10

SPINEA

Una giornata di festa, riflessione e partecipazione per i quindici anni di Legambiente del Miranese e l'impegno dell'associazione per l'ambiente e la cittadinanza attiva. Domenica il parco Nuove Gemme di Spinea ospiterà FestAmbiente 2025, evento promosso dal Circolo con il patrocinio del Comune di Spinea. Un appuntamento che vuole riunire cittadini, istituzioni e associazioni in nome della tutela del territorio e della costruzione di reti solidali. La manifestazione si aprirà alle 10 con i Mercatini delle 4R, un'iniziativa che negli anni è cresciuta fino a coinvolgere più di quaranta espositori. Al centro, il tema dell'economia circolare: ridurre, riutilizzare, riciclare e rigenerare. Particolare attenzione sarà dedicata al recupero dei rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), una delle sfide decisive per un futuro sostenibile. In parallelo, i più piccoli e le famiglie potranno partecipare a un laboratorio di educazione ambientale, dedicato al riconoscimento degli alberi e al loro ruolo nella salvaguardia della biodiversità. Alle 15.30 si continuerà con il dibattito pubblico "Consumo di suolo. Come fermarlo?", tema di grande attualità per un

territorio che da anni vive l'impatto della cementificazione. "L'argomento del talk – precisa il presidente del Circolo Miranese, Pierluigi Paloscia – è stato e continua ad essere un tema molto sentito e motivo di forte preoccupazione nel territorio del miranese e non solo. Crediamo importante aprire una discussione con esperti e amministratori locali su questo aspetto." Al talk interverranno Rossella Muroli, già presidente nazionale di Legambiente, Luigi Lazzaro, presidente di Legambiente Veneto e promotore della campagna "Stop al consumo di suolo in Veneto", e Franco Bevilacqua, sindaco di Spinea. A moderare sarà Fulvio Dal Zio, della segreteria metropolitana SPI CGIL di Venezia. Un'occasione per riflettere sulle politiche regionali e locali, tra proposte di riforma e azioni concrete per invertire la rotta. Alle 17 la celebrazione: il Circolo Legambiente del Miranese ripercorrerà i suoi quindici anni di attività, fatti di campagne, battaglie e alleanze. Tante le realtà che parteciperanno alla festa: Emergency, Libera, WWF, Lipu, Antea, Caritas, Fiab e molte altre. "Tessere reti e collegamenti – sottolineano gli organizzatori – è uno dei valori più importanti dell'associazionismo, perché rafforza la società civile e dà voce a chi lavora per il bene comune". La giornata si chiuderà in musica, con il concerto dal vivo dei Soul Meeting. L'ingresso è libero e aperto a tutti.

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NUOVE GEMME Domenica dalle 10 celebrazioni e talk

MIRANO

L'ira degli imprenditori «Zona industriale lasciata al degrado»



La situazione di degrado delle strade nella zona industriale

Alessandro Abbadi / MIRANO

«La zona industriale di via Taglio a Mirano si trova nel degrado più assoluto, con strade ridotte a gruviera, impianti di illuminazione che si accendono ad intermittenza e pericolo per mezzi che ci transitano e per i lavoratori». A farsi portavoce del disagio degli imprenditori che lavorano in zona è Mirko Antonello, uno degli imprenditori della zona titolare dell'azienda di autoriparazione Service Antonello.

La zona industriale di via Taglio, che si trova ai lati della strada che da Mirano porta a Mira, conta circa una quarantina di aziende presenti.

«La situazione di degrado delle strade e della cura di quest'area produttiva che è uno dei cuori economici dell'area» spiega Antonello «è sotto gli occhi di tutti. Da mesi stiamo facendo segnalazioni al Comune di una situazione insostenibile che con il tempo si è aggravata sempre più e con gli ultimi allagamenti a fianco del canale è stato anche peggio. Si tratta di una situazione che peggiora sempre più di settimana in settimana e che al Comune abbiamo segnalato con precise denunce que-

sta estate. Da parte del Comune di Mirano però finora fatto concreti non ne abbiamo visti. Come imprenditori e cittadini riteniamo sia nostro diritto chiedere di poter lavorare in una zona in piena sicurezza».

Una risposta arriva dal sindaco Tiziano Baggio. «La situazione la conosciamo» spiega Baggio «e sappiamo che l'area va sistemata. Dopo le segnalazioni di questa estate non siamo stati con le mani in mano: abbiamo incaricato dei progettisti per realizzare degli interventi ad hoc di asfaltature. Sono stati stanziati 180 mila euro per sistemare i fondi stradali più sconnessi e anche in questo caso quelli della zona industriale di Mirano a lato di via Taglio. Per questo intervento sono previsti circa 40 mila euro. Prima partiremo con le asfaltature in via Bastie fuori e poi arriveremo anche a sistemare l'area industriale di via Taglio, sicuramente in tempi non lunghi».

Ma i tempi di un ente pubblico non sono quelli di un'azienda privata. «Per fare questa operazione abbiamo ovviamente dovuto mettere a bilancio fondi approvati dal consiglio comunale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA